

Bologna, 11 maggio 2017

GRUPPO UNIPOL: APPROVATI I RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2017¹

- **Utile netto consolidato a 157 milioni di euro (151 milioni al 31/3/2016, +4%)**
- **Raccolta diretta assicurativa a 3.210 milioni di euro (-32,9% rispetto al 31/3/2016)**
 - ✓ **Danni: 1.983 milioni di euro (+1,3%)**
 - ✓ **Vita: 1.227 milioni di euro (-56,6%)**
- **Combined Ratio lavoro diretto al 95% (96,5% al netto riassicurazione)**
- **Redditività a conto economico degli investimenti al 4,1%**
- **Solvency ratio consolidato basato sul capitale economico pari al 156%²**

Il Consiglio di Amministrazione di Unipol S.p.A., riunitosi ieri sotto la presidenza di Pierluigi Stefanini, ha approvato i risultati consolidati al primo trimestre 2017.

¹A seguito della modifica del comma 5 dell'articolo 154-ter del d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 è stato rimosso l'obbligo per gli emittenti quotati di pubblicare il Resoconto intermedio di gestione. Il Gruppo Unipol ha deciso di pubblicare per il primo e per il terzo trimestre informazioni finanziarie intermedie su specifici indicatori rilevanti per la descrizione dell'andamento economico e sulla posizione di capitale del Gruppo. Tali indicatori sono coerenti e comparabili a quelli forniti nelle relazioni semestrali e annuali di Gruppo

² Il capitale economico è la misura del capitale assorbito determinato in base ai principi e modelli applicati nel Modello Interno Parziale e avente valenza operativa.

Sintesi dei dati più significativi del Gruppo

	Valori in milioni di euro	31/3/2017	31/3/2016	Var. %
Raccolta assicurativa diretta		3.210	4.784	-32,9%
Raccolta assicurativa diretta Danni		1.983	1.958	1,3%
Raccolta assicurativa diretta Vita		1.227	2.826	-56,6%
Combined ratio Danni - lavoro diretto		95,0%	94,3%	
Combined ratio Danni - netto riassicurazione		96,5%	95,4%	
Utile netto consolidato		157	151	4,0%
	Valori in milioni di euro	31/3/2017	31/12/2016	Var. %
Investimenti e disponibilità		82.953	83.428	-0,6%
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		5.720	5.649	1,3%
Solvency II ratio (USP)		137%	141%	

Il Gruppo Unipol chiude il primo trimestre 2017 con un **utile netto consolidato** pari a 157 milioni di euro, in crescita del 4% rispetto ai 151 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Nel periodo in esame la **raccolta diretta assicurativa**, al lordo delle cessioni in riassicurazione, si attesta a 3.210 milioni di euro (4.784 milioni di euro al 31/3/2016, -32,9%).

La raccolta premi diretti nel **comparto Danni** al 31 marzo 2017 ammonta a 1.983 milioni di euro (1.958 milioni al 31/3/2016, +1,3%) trainata dal comparto Non Auto che segna premi pari a 933 milioni di euro con una crescita del 5,2%. In leggera flessione la raccolta dei premi **Auto**, attestatasi a 1.050 milioni di euro (-2,0%), per via della continua pressione concorrenziale sulle tariffe.

UnipolSai S.p.A., principale compagnia del Gruppo, ha realizzato una raccolta diretta Danni pari a 1.712 milioni di euro (1.713 milioni al 31/3/2016, -0,1%).

Il **combined ratio**³ è risultato pari al 95% (96,5% netto riassicurazione) rispetto al 94,3% dello stesso periodo 2016, con un 68,6% di *loss ratio* e un 26,4% di *expense ratio*.

Il **risultato ante imposte** del settore Danni è pari a 152 milioni di euro (137 milioni nei primi tre mesi dell'esercizio 2016).

Nel **comparto Vita**, in un contesto di mercato ancora caratterizzato da tassi di interesse molto contenuti e negativi sul breve termine, si sono rafforzate scelte strategiche volte al contenimento del rischio finanziario, limitando la produzione di prodotti tradizionali con rendimento legato alle gestioni separate e orientando l'offerta da parte delle nostre reti su prodotti multiramo e linked.

A seguito di quanto sopra, la raccolta diretta Vita, pari a 1.227 milioni di euro, registra una contrazione del 56,6% (2.826 milioni al 31/3/2016), dovuta in particolare al canale della bancassicurazione (-76,9%).

UnipolSai S.p.A., principale compagnia del Gruppo, ha realizzato una raccolta diretta pari a 764 milioni di euro (-8,1%).

Il **risultato ante imposte** del settore Vita è pari a 93 milioni di euro (104 milioni nei primi tre mesi dell'esercizio 2016).

³ lavoro diretto

Nel **settore Bancario** la raccolta diretta si attesta a 10.762 milioni di euro (+2,2% rispetto al dato di fine 2016). Gli impieghi⁴ verso la clientela ammontano a 8.762 milioni di euro (+2,1% rispetto al dato di fine 2016). Lo stock di credito deteriorato risulta, nei primi mesi dell'esercizio, in ulteriore calo rispetto ai livelli di dicembre 2016, sia per la significativa riduzione dei flussi in ingresso, sia per la gestione e chiusura di posizioni non performing e si attesta a 3.706 milioni di euro (lordi). Il *coverage ratio* sale, nel complesso, al 45,8%.

Il **risultato ante imposte** del settore Bancario è pari a 4 milioni di euro (2 milioni di euro al 31/3/2016).

A livello di Unipol, il Gruppo Bancario evidenzia un CET 1 pari al 28,6%⁵.

La **gestione immobiliare** continua ad essere incentrata nelle attività di ristrutturazione di alcuni immobili in portafoglio, soprattutto sulla piazza di Milano, funzionali alla ricerca di occasioni di valorizzazione o di messa a reddito, nonché di strutture destinate ad uso strumentale. Nel corso del periodo in esame, sono stati ceduti immobili per un controvalore di circa 110 milioni di euro.

L'attività delle società facenti parte degli **altri settori** in cui opera il Gruppo continua ad essere incentrata sullo sviluppo dell'attività commerciale. In particolare, per quanto riguarda il settore alberghiero si è avviata la fase di integrazione delle strutture di Atahotels e Una Hotels a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda di gestione alberghiera da UNA S.p.A., perfezionato alla fine del 2016.

Il **risultato ante imposte** del complesso dei settori Immobiliare, Holding e Altre attività è pari a -25 milioni di euro (in linea con il primo trimestre 2016).

Per quanto riguarda la **gestione degli investimenti finanziari**, la prima parte del 2017 è trascorsa senza tensioni particolarmente significative pur denotandosi tendenze al rialzo dei tassi di interesse e dello spread BTP/Bund. La redditività lorda del portafoglio degli investimenti finanziari assicurativi, pur in un'ottica di conservazione del profilo rischio/rendimento degli attivi e di coerenza tra le attività e le passività assunte verso gli assicurati, ha ottenuto nel periodo considerato un rendimento significativo, pari al 4,1% degli asset investiti (3,4% al 31/3/2016), di cui il 3,3% relativo alla componente di cedole e dividendi.

Il **patrimonio netto consolidato** ammonta, al 31 marzo 2017, a 8.038 milioni di euro (8.134 milioni al 31/12/2016). Il decremento è dovuto, in particolare, alle variazioni in diminuzione della riserva per utili su attività disponibili per la vendita (-86 milioni) e del Patrimonio netto di terzi a seguito dell'acquisto di azioni UnipolSai per 178 milioni di euro, non compensate dall'utile del periodo (157 milioni di euro). Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo ammonta a 5.720 milioni di euro (5.649 milioni al 31/12/2016).

L'**indice di solvibilità di Gruppo**, calcolato secondo la normativa Solvency II (standard formula con l'utilizzo di USP – Undertaking Specific Parameters), al 31 marzo 2017, vede un rapporto tra fondi propri e capitale richiesto pari a 137%, in riduzione rispetto al dato di 141% del 31/12/2016 per gli effetti prevalentemente derivanti dall'allargamento dello spread BTP/Bund rispetto alla curva Solvency

⁴ Al netto anche degli accantonamenti a livello di Unipol S.p.A

⁵ Il CET 1 del Gruppo Bancario comprendente anche gli elementi di Finsoe S.p.A. (inclusa nel perimetro di vigilanza prudenziale) è pari al 13,9%.

II. Il Solvency Ratio consolidato del Gruppo Unipol al 31 marzo 2017 basato sul Capitale Economico è pari a 156% (161% al 31/12/2016).

Con riferimento alla partecipazione detenuta in Bper Banca si precisa che il Gruppo Unipol possiede attualmente il 9,9% del capitale di detto istituto. La quota del 5% detenuta a supporto della partnership industriale in essere ha natura stabile. L'ulteriore quota rappresenta, al momento, un investimento finanziario.

Corporate Governance

Indipendenza degli Amministratori e dei Sindaci

Il Consiglio di Amministrazione ha effettuato la verifica periodica del possesso del requisito di indipendenza in capo agli Amministratori non esecutivi e, per quanto di competenza, ai componenti del Collegio Sindacale.

Per quanto riguarda gli Amministratori, ad esito delle valutazioni svolte – nel contesto delle quali sono state esaminate le posizioni dei singoli Consiglieri, applicando criteri in linea con la *best practice* internazionale, che rivolge particolare attenzione al requisito dell'indipendenza sostanziale – l'organo amministrativo ha attestato il permanere del possesso dei requisiti di indipendenza, sia ai sensi del Codice di Autodisciplina delle società quotate che dell'art. 147-*ter* del Testo Unico della Finanza, in capo ai Consiglieri non esecutivi signori: Gianmaria Balducci, Silvia Elisabetta Candini, Patrizia De Luise, Anna Maria Ferraboli, Daniele Ferrè, Giuseppina Gualtieri, Pier Luigi Morara, Antonietta Mundo, Maria Antonietta Pasquariello, Sandro Alfredo Pierri, Annamaria Trovò e Rossana Zambelli, per complessivi n. 12 Amministratori indipendenti su un totale di 22.

Infine, tutti i componenti dell'organo di controllo – e precisamente i signori: Mario Civetta (Presidente), Silvia Bocci e Roberto Chiusoli (Sindaci effettivi), Massimo Gatto e Chiara Ragazzi (Sindaci supplenti) – continuano a risultare in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del Testo Unico della Finanza.

Presentazione dei risultati alla comunità finanziaria

Alle ore 11 di oggi è prevista una conference call nell'ambito della quale analisti finanziari e investitori istituzionali potranno porre domande al Group CEO e al Senior Management sui risultati consolidati al 31 marzo 2017. I numeri telefonici da comporre per assistere all'evento sono: +39/02/8058811 (dall'Italia e da tutti gli altri Paesi), +1/718/7058794 (dagli USA), +44/121/2818003 (da UK). Il file multimediale contenente il commento preregistrato dei risultati è in ogni caso già disponibile nella sezione Investor Relations del sito www.unipol.it.

Maurizio Castellina, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unipol S.p.A. e UnipolSai Assicurazioni S.p.A. dichiara, ai sensi dell'art. 154-*bis*, comma secondo, del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria" che l'informativa relativa a dati

consuntivi contabili contenuta nella presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Per gli eventi significativi avvenuti nel periodo e successivamente al 31 marzo 2017 si fa rinvio ai comunicati stampa scaricabili dal sito www.unipol.it

Glossario

CET1 - Common Equity Tier 1: indicatore di solidità patrimoniale bancaria Basilea III.

COMBINED RATIO LAVORO DIRETTO: indicatore che misura l'equilibrio della gestione tecnica diretta Danni, dato dalla somma di Loss ratio (rapporto tra sinistri diretti di competenza + altri oneri tecnici e premi diretti di competenza) e Expense ratio (rapporto tra spese di gestione e premi diretti contabilizzati).

COMBINED RATIO NETTO RIASS: indicatore che misura l'equilibrio della gestione tecnica complessiva Danni, dato dalla somma di Loss ratio (rapporto tra sinistri di competenza + altri oneri tecnici e premi di competenza) e Expense ratio (rapporto tra spese di gestione e premi di competenza).

EXPENSE RATIO: rapporto tra spese di gestione e premi Danni calcolato sui premi di competenza

LOSS RATIO: rapporto tra sinistri e premi Danni

Contatti

Ufficio Stampa Gruppo Unipol

Fernando Vacarini
Tel. +39/051/5077705
pressoffice@unipol.it

Barabino & Partners

Massimiliano Parboni
m.parboni@barabino.it
Tel. +39/335/8304078
Giovanni Vantaggi
g.vantaggi@barabino.it
Tel. +39/328/8317379

Investor Relations Gruppo Unipol

Adriano Donati
Tel. +39/051/5077933
investor.relations@unipol.it

Seguici su  <https://www.linkedin.com/company/unipol-gruppo>  https://twitter.com/UnipolGroup_PR

Unipol S.p.A.

Unipol è uno dei principali gruppi assicurativi in Europa con una raccolta complessiva pari a circa 14,8 miliardi di euro, di cui 7,8 miliardi nei Rami Danni e 7 miliardi nei Rami Vita (dati 2016). Unipol adotta una strategia di offerta integrata e copre l'intera gamma dei prodotti assicurativi e finanziari, operando principalmente attraverso la controllata UnipolSai Assicurazioni S.p.A., nata all'inizio del 2014, leader in Italia nei rami Danni, in particolare nell'R.C. Auto.

Il Gruppo è attivo inoltre nell'assicurazione auto diretta (Linear Assicurazioni), nella tutela della salute (UniSalute), nella previdenza integrativa e presidia il canale della bancassicurazione (Gruppo Arca Vita e Gruppo Popolare Vita).

Opera infine in ambito bancario attraverso la rete di sportelli di Unipol Banca e gestisce significative attività diversificate nei settori immobiliare, alberghiero (Atahotels) e agricolo (Tenute del Cerro).

Unipol S.p.A. è quotata alla Borsa Italiana